

dal processo contro Omar Hashi Hassan, accusato di aver fatto parte del comando che ha ucciso Ilaria Alpi, emerge che quest'ultima stava svolgendo un'inchiesta per informare l'opinione pubblica mondiale su un traffico illecito di rifiuti radioattivi, del quale se ne occupano diverse procure d'Italia, Servizi Segreti, coraggiosi sottufficiali dei carabinieri e la polizia giudiziaria forestale;

alcune procure che anno indagato sui traffici mortali dei rifiuti solidi sono state di fatto delegittimate;

la procura di Reggio Calabria ha invece con grande coraggio, infranto il muro dell'omertà ed ha accertato l'esistenza di un brutto affare collegato allo scarico dei rifiuti in Somalia, proprio dove la giornalista di Rai 3 si era recata per cercare quella verità che altri hanno insabbiato;

ma quell'inchiesta, approdata presso la procura di Reggio Calabria, oggi rimane insabbiata;

appare all'interrogante preoccupante sapere che un'indagine di questa portata possa rimanere bloccata;

ancora più preoccupante ed anomalo appare all'interrogante il fatto che l'indagine sarebbe stata sospesa dalla Dda di Reggio Calabria —:

se non ritengano necessario ed urgente dover avviare una opportuna indagine presso la procura di Reggio Calabria per verificare le motivazioni della sospensione dell'inchiesta in questione;

quale sia il magistrato della Dda di Reggio Calabria che ha inteso « bloccare » l'inchiesta;

se corrisponda al vero quanto pubblicato su *Il Dibattito* del settembre 1999, ovvero che il giudice Capaldo, in servizio presso la Presidenza del Consiglio, avrebbe

dichiarato in sede internazionale di aver « bloccato » l'operazione giudiziaria a Reggio Calabria per problemi di sicurezza. (4-28379)

Apposizione di una firma ad una interpellanza urgente.

L'interpellanza urgente Niedda numero 2-02213, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 3 febbraio 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Molinari.

ERRATA CORRIGE

L'interpellanza Volontè ed altri n. 2-02224 trasformata in interpellanza urgente ai sensi dell'articolo 138-bis del Regolamento con l'Allegato B del 9 febbraio 2000, deve intendersi sottoscritta esclusivamente dai seguenti deputati: Volontè, Tassone, Grillo e Teresio Delfino; si ripubblica di seguito, pertanto, il testo dell'interpellanza:

INTERPELLANZA URGENTE (ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere — premesso che:

con il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, il Governo ha dettato le norme per la riforma del Comitato olimpico nazionale;

agli articoli 5 e 15 di tale decreto è riconosciuta la facoltà del Consiglio nazionale del Coni di ammettere o escludere nuove federazioni sportive;

all'articolo 18 del decreto si afferma che comunque continueranno a far parte del Coni le Federazioni in esso presenti alla data del 20 gennaio 1999;

in data 26 gennaio 2000 il Coni ha approvato uno statuto in cui all'articolo 21 dello stesso viene affermata la facoltà del Coni di escludere dallo stesso anche federazioni presenti alla data del 20 gennaio 1999;

tale norma determina la possibile esclusione dal Coni di Federazioni quali la federazione medici sportivi, la Federazione

italiana della caccia, la Federazione italiana pesca sportiva e la Federazione italiana cronometristi —:

quali provvedimenti intenda assumere per ricondurre lo statuto del Coni al rigoroso rispetto della normativa.

(2-02224) « Volontè, Tassone, Grillo, Tersio Delfino ».